



SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

ROBERTO GABRIELLI

Agli Enti
in indirizzo

OGGETTO: Rinnovo della Commissione regionale per il paesaggio di cui all'art. 71 della L.R. n. 24 del 2017 e dell'art. 137 del D.Lgs. n. 42 del 2004 – Richiesta di designazione dei candidati esterni Esperti in materia di paesaggio.

Con la presente si richiede la designazione di nominativi in rappresentanza di codesto Ente ai fini della individuazione e nomina di Esperti di paesaggio all'interno del Commissione regionale per il paesaggio della Regione Emilia-Romagna.

Premessa

La Regione Emilia-Romagna nei prossimi mesi procede al rinnovo, per scadenza naturale, della **Commissione regionale per il paesaggio** (da qui in avanti Commissione regionale) di cui dell'art. 137 del D. Lgs. n. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, da qui in avanti Codice) e dell'all'art. 71 della L. R. n. 24 del 2017.

In attuazione della normativa regionale, la Giunta regionale, con DGR n. 1611 del 16/11/2020, che si allega alla presente, ha approvato la composizione della Commissione regionale, le modalità di funzionamento e ha designato il Presidente dello stesso organo regionale.

Composizione della Commissione regionale

In attuazione dell'art. 71, comma 5, della L.R. n. 24 del 2017, la DGR n. 1611 del 16/11/2020 ha stabilito la composizione della Commissione regionale sulla base delle disposizioni dell'art. 137, comma 2, del Codice. La Commissione regionale, quindi, è composta come di seguito riportato:

per la Regione Emilia-Romagna:

- il Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio;

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif.						Fasc.		

- il Funzionario P.O. Pianificazione paesaggistico del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio;

per il Ministero dei Beni e della attività culturali e del turismo:

- Direttore del Segretariato Regionale del Ministero dei beni culturali e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia-Romagna;
- e, in base alla competenza territoriale delle proposte e degli oggetti esaminati dalla Commissione regionale:

- Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio della Città metropolitana di Bologna e delle province di Reggio Emilia, Modena e Ferrara;
- Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio delle province di Parma e Piacenza;
- Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

Esperti di paesaggio:

N. 3 Esperti di paesaggio¹, individuati dalla Giunta regionale di norma tra soggetti di qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella materia della tutela del paesaggio, eventualmente scelti nell'ambito delle terne designate dalle Università aventi sede in Regione, dalle fondazioni aventi per statuto finalità di promozione e tutela del patrimonio culturale e dalle associazioni portatrici di interessi diffusi oppure designati direttamente dalla Giunta regionale.

Competenze della Commissione regionale

Le competenze della Commissione regionale in base alle indicazioni dell'art. 71 della L.R. n. 24 del 2017 sono le seguenti:

- esaminare le richieste presentate dai soggetti legittimati (v. oltre) al fine di proporre alla Giunta regionale (art. 71, comma 1 della L. R. n. 24 del 2017):
 - la dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico, di cui all'articolo 140 del Codice, specificando le prescrizioni, le misure e i criteri di gestione degli ambiti individuati e i relativi interventi di valorizzazione;
 - la verifica e aggiornamento della dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico, qualora siano venute a mancare o siano oggettivamente mutate le esigenze di tutela del bene, ovvero nei casi di incertezza sull'esistenza e vigenza di un vincolo paesaggistico, a norma degli articoli 138 e seguenti del Codice;
 - l'integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 141-bis del Codice di competenza regionale.
- la Commissione ha ulteriori competenze e in particolare:

¹ Vedi più avanti: infatti la suddivisione articolata della Commissione regionale in macro-aree, che verrà spiegata più avanti nel testo, comporta che il numero degli esperti di paesaggio sarà di n. 3 per ognuna di tale area.

- propone alla Giunta regionale la propria valutazione in merito all'eventuale procedura di dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico avviata da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) ai sensi dell'art. 140 del Codice, al fine di permettere alla Giunta di esprimere il proprio parere (art. 71, comma 3, della L. R. n. 24 del 2017);
- esprime il proprio parere anche in merito alle proposte di integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico di competenza ministeriale, di cui all'articolo 141-bis del Codice, su richiesta del MiBACT (art. 71, comma 4, della L. R. n. 24 del 2017);

Si precisa che la Commissione regionale agisce d'ufficio o su istanza presentata dalla Regione, dagli Uffici territoriali del MiBACT, nonché dalla Città metropolitana di Bologna, dai soggetti d'area vasta, dai Comuni o loro Unioni, anche attraverso gli strumenti di pianificazione ai sensi dell'articolo 66, comma 5, della L. R. n. 24 del 2017.

Ambito di competenza territoriale

A seguito di quanto disposto dall'art. 137 del Codice e dall'art. 71 della L.R. n. 24 del 2017, l'istituzione prevede che la Commissione regionale sia un **unico organo competente per tutto il territorio regionale**.

Tuttavia, la Regione Emilia-Romagna, in considerazione dell'ampiezza e delle peculiarità paesaggistiche del territorio regionale, e dell'attività da svolgere, che presuppone una approfondita conoscenza delle caratteristiche paesaggistiche, storiche, testimoniali, naturalistiche, culturali del territorio, ha ritenuto opportuno articolare la composizione interna della Commissione regionale in tre macro-aree.

La suddivisione del territorio regionale, stabilita fin dalla prima costituzione della Commissione regionale e confermata dalla citata DGR n. 1611 del 16/11/2020, è stata operata sulla base delle caratteristiche territoriali, sociali ed economiche, e anche tenendo conto anche della suddivisione territoriale di competenza degli organi periferici del MiBACT, al fine di rendere più operativa l'attività della Commissione regionale.

Le tre macro-aree in cui si articola la Commissione regionale sono pertanto:

1. **territorio corrispondente alle Province di Piacenza e Parma;**
2. **territorio corrispondente alla Città metropolitana di Bologna e delle Province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara;**
3. **territorio corrispondente alle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.**

Le convocazioni della Commissione regionale, quindi, seguono tale suddivisione articolata, in considerazione della macro-area su cui insiste l'area o il bene relativo all'oggetto all'ordine del giorno.

In conseguenza di ciò, **l'individuazione e la nomina di esperti da parte della Regione rispetterà tale suddivisione in macro-aree, per ognuna delle quali verranno individuati n. 3 degli Esperti di paesaggio.**

Requisiti richiesti per la designazione

I componenti esterni di cui si tratta verranno individuati tra i **soggetti di qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella materia della tutela del paesaggio.**

In particolare, si specificano di seguito alcuni **campi di professionalità/esperienza** che si richiede siano di competenza dei designati:

- pianificazione territoriale e paesaggistica;
- tutela, valorizzazione e gestione del paesaggio;
- progettazione edilizia e urbanistica;
- tutela beni archeologici, architettonici e culturali;
- tutela dell'ambiente, della natura e degli aspetti geomorfologici;
- analisi e rappresentazione del territorio;
- gestione del territorio rurale e forestale.

La conoscenza e l'esperienza dei designati si deve intendere **relativamente alle singole macro-aree territoriali** sopra indicate.

Il possesso dei requisiti richiesti verrà valutata dal Servizio regionale competente attraverso l'analisi del **curriculum vitae individuale, senza il quale la candidatura sarà considerata non valida.**

Si precisa che in base alla normativa vigente, la partecipazione ai lavori della Commissione regionale per il paesaggio non dà luogo al riconoscimento di indennità, compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti, comunque denominati (art. 71, comma 6, L. R. n. 24 del 2017).

In base all'art. 7, comma 3, del "Regolamento per il funzionamento della Commissione regionale per il paesaggio" approvato con la DGR n. 1611 del 16/11/2020, è fatto salvo esclusivamente il rimborso delle spese vive sostenute degli Esperti di paesaggio nella misura prevista dalla legislazione regionale in vigore per il trattamento di missione, qualora le sedute della Commissione regionale si svolgano al di fuori della sede ordinaria, ovvero qualora la partecipazione ai lavori imponga l'effettuazione di sopralluoghi necessari allo svolgimento dell'esame delle proposte. Per ottenere tale rimborso sarà necessario presentare le opportune attestazioni formali.

Presentazione delle candidature

La proposta di nominativi di Esperti del paesaggio dovranno essere inviate entro e non oltre il 20 gennaio 2021 al seguente indirizzo:

**Regione Emilia-Romagna
Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio
urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it**

Non saranno prese in considerazione le segnalazioni ricevute prive di curriculum vitae oppure inviate successivamente alla data di scadenza indicata.

L'individuazione degli Esperti di paesaggio, sulla base dell'istruttoria tecnica, sarà oggetto di deliberazione della Giunta regionale. La Commissione regionale verrà successivamente nominata con decreto del Presidente della Regione, e durerà in carica 5 anni. La sua sede è presso la Regione Emilia-Romagna.

Per ogni chiarimento o necessaria comunicazione sarà possibile contattare il numero 051/5276937, ovvero i seguenti indirizzi mail: graziella.guaragno@regione.emilia-romagna.it; urbapae@regione.emilia-romagna.it.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio
Roberto Gabrielli
(Firmato digitalmente)

Allegati: n. 1.

AM/